



Scuola primaria Don Milani
Via delle Gardenie, 73 - PRATO
E - mail info@donmilani.prato.it
www.donmilani.prato.gov.it

A.S 2015/2016

DALLA PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

Progetto di "Danzaterapia a scuola" svolto nella classe seconda B con l'esperta Nargi Brunella Nicole.

DOCENTI COINVOLTE: Rapisarda Piro Francesca - Gasdia Fortunata

MOTIVAZIONI :

Stimolare la creatività rispettando la spontaneità e le fasi evolutive del bambino.

FINALITÀ :

✦ Fornire agli utenti la possibilità di esplorazione del mondo sonoro attraverso la pratica vocale, motoria e, ove possibile, strumentale.

✦ Favorire la coordinazione gesto-suono attraverso giochi ritmici.

OBIETTIVI :

- Ascoltare brani musicali.
- Riconoscere i ritmi.
- Riprodurre i ritmi acquisiti.
- Elaborare testi ritmati.
- Usare testi simbolici non convenzionali.
- Discriminare le caratteristiche di suoni e voci.

DALLA RELAZIONE FINALE DELL'ESPERTA

Periodo e durata: Aprile-Giugno 2016

CALENDARIO

13-04-2016 ore 11.00-12.00

20-04-2016 ore 11.00-12.00

27-04-2016 ore 11.00-12.00

11-05-2016 ore 11.00-12.00

06-06-2016 ore 15.00/16.30 **Lezione Aperta**

CONSIDERAZIONI GENERALI

I bambini mostrano buone capacità creative e relazionali e sono recettivi agli stimoli offerti, siano essi motori, musicali o connessi alla fiabazione. I gruppi classe hanno partecipato in modo costante e positivo. Si sono dimostrati molto interessati al lavoro motorio e danzato ed alle differenti e nuove possibilità di ricerca che venivano proposte. Si evidenzia, nonostante la breve durata del percorso, un miglioramento nel riconoscimento del proprio schema corporeo e nell'esplorazione dello spazio e del tempo anche laddove si era in presenza di disabilità. Alla fine di ogni incontro dedicato alla classe II sono stati aperti spazi di condivisione verbale che hanno dato modo ai bambini di poter condividere, di confrontarsi e di riflettere sulle proprie emozioni e stati d'animo, date dal momento ma sempre strettamente collegate con il vissuto quotidiano. Le insegnanti hanno sempre partecipato positivamente all'intero percorso, favorendo e stimolando continuamente l'autostima e l'autonomia dei bambini.

Breve descrizione dell'attività:

Per ogni gruppo classe il percorso è sempre partito dalle risorse di ciascun bambino e si è avvalso di stimoli diversificati come musica, materiali, danza e della fiaba, come mezzi per favorire l'incontro, il cambiamento e la crescita.

Il progetto è stato sviluppato attraverso l'uso dei principi della Danza MovimentoTerapia, come possibilità di positiva ricerca del benessere e dell'evoluzione personale. La danza movimento terapia ripropone infatti le risorse del processo creativo che favoriscono e promuovono l'integrazione psicofisica, la relazione, il benessere e la qualità della vita dell'individuo. La danza movimento terapia, collaudata **modalità di approccio a diverse forme di handicap psichico, fisico e sensoriale**, al di là della dimensione **terapeutica e riabilitativa**, esprime anche competenze e tecniche rivolte allo **sviluppo delle risorse umane**, alla **prevenzione del disagio psicosociale** e al **lavoro educativo**. Gli interventi sono stati basati sulla sperimentazione di un linguaggio alternativo alla sfera puramente verbale:

✦ **Piacere funzionale:** puro piacere dato dal movimento in sé senza finalità

✦ **Affinamento funzioni psicomotorie:** movimenti ritmici e coordinati, per evidenziare e migliorare la funzionalità muscolare e articolare, la coordinazione, la modulazione emotiva attraverso il gesto ed il movimento

✦ **Unità psico-corporea:** rivolta alla struttura psico-corporea dell'io, all'intreccio integrato di corpo ed emozioni

✦ **Valore semantico ed espressivo simbolico del movimento corporeo:** la danza come veicolo che ha permesso di dare forma a sentimenti e pensieri difficilmente esprimibili sul piano verbale e difficilmente gestibili su di un piano rigidamente razionale.

Di questo percorso non sono stati prodotti materiali fotografici.

La relazione delle insegnanti

L'esperienza è stata positiva per la professionalità espressa dall'esperta che ha condotto le lezioni in modo confacente alle necessità delle classi, riuscendo a coinvolgere gli alunni, soprattutto i bambini con bisogni educativi speciali, che sono riusciti a liberare e manifestare le loro emozioni. Gli incontri sono stati pochi per poter strutturare una lezione finale ma si auspica di poter ampliare il progetto con un incremento di ore.